

**Carnage****REGIA e SCENEGGIATURA:**

Roman Polanski

**ATTORI:** Kate Winslet,  
Christoph Waltz, Jodie Foster,  
John C. Reilly**FOTOGRAFIA:** Pawel Edelman**MONTAGGIO:** Hervé de Luze**MUSICHE:** Alexandre Desplat,  
Alberto Iglesias**PRODUZIONE:** Constantin  
Film, SBS Productions**DISTRIBUZIONE:** Medusa  
Film**PAESE:** Germania, Francia 2011**GENERE:** Drammatico**DURATA:** 79 Min**NOTE:** Presentato in Concorso al  
Festival di Venezia 2011. E' anche  
noto con il titolo "God of Carnage".**Trama:** La resa dei conti tra due  
ragazzini undicenni sfocia in una lite  
violenta. I genitori della 'vittima'  
invitano i genitori del 'teppista'  
a casa loro per cercare di risolvere la  
faccenda. Gli iniziali convenevoli  
scherzosi si trasformano presto in

battute al vetriolo che sfoceranno in un crescendo di rivelazioni sulle ridicole contraddizioni e i grotteschi pregiudizi dei quattro genitori, nessuno dei quali sfuggirà al conseguente massacro.

**Perché vederlo:** Un cast di altissimo livello nel quale spiccano Kate Winslet, Jodie Foster e Christoph Waltz (il colonnello Landa di Bastardi senza Gloria) per un maestro del cinema come Polanski - autore di Rosemary's Baby, L'inquilino del terzo piano, Il pianista e L'uomo nell'ombra, per citarne alcuni - in una commedia nerissima che vede protagoniste due coppie che si ritrovano a tentare un chiarimento in seguito ad un violento litigio dei rispettivi figli.**Miserie di famiglia con lo stile Polanski di Natalia Aspesi La Repubblica**

Alla Mostra di Venezia Carnage ha provocato una specie di incantamento: è piaciuto a tutti, pubblico e critica, e si dava per scontato che il Leone d'oro fosse suo. Poi all'unanimità il premio è andato allo stupefacente Faust del russo Sokurov, che ha riportato al cinema il senso del capolavoro. Ma Carnage resta un film perfetto, 79 minuti di puro piacere: per la maestria assoluta del regista, Roman Polanski, la furibonda bravura dei quattro attori, la trascinate ironia della sceneggiatura quasi identica al testo teatrale "Il dio del massacro" di Yasmina Reza pubblicato da Adelphi. [...]

**Polanski, capolavoro da camera di Valerio Caprara Il Mattino**

Ottanta minuti mozzafiato nell'unità di tempo e spazio di un confortevole appartamento di Manhattan. Quattro attori da urlo e il rimpallo superbo di un dialogo che farà male un po' a tutti gli spettatori senza infliggergli le solite prediche a buon mercato. E quello che più conta un film che evoca tematiche alte e universali con toni allarmanti, sfiguranti, feroci ma imparziali, cioè mai redentoristi o didascalici. Esattamente il contrario di ciò che serve per trionfare ai festival del cinema e infatti la giuria di Venezia ne ha appena cancellato qualsiasi traccia nel suo verdetto da manuale farisaico. [...]

